



**Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Crtqa' nr. 74 del 23/12/2020**

Proponente: *Bianca Patrizia Andreini*

*Crtqa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini*

Estensore: *Alessandra Grandi*

**Oggetto: Approvazione dello schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2020-2021 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Piombino**

**ALLEGATI N.: 4**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2020-2021 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Piombino	sì	digitale
Allegato 2 - Delibera Comune Piombino n° 239 del 19.08.2020	sì	digitale
Allegato 3 - Determina dirigenziale Comune di Piombino n. 725 del 21.08.2020	sì	digitale
Allegato 4 - Determina dirigenziale Comune di Piombino n. 1086 del 26.11.2020	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## La Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana e i successivi decreti di proroga;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 30/2009 citata, ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Visto il decreto del Direttore generale n. 145 del 08.08.2012 recante: "Individuazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia, delle strutture responsabili delle attività istituzionali non obbligatorie previste nel Piano attività 2012", che attribuisce la responsabilità per le attività in argomento al Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria;

Premesso che la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n° 9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività Istituzionale Non Obbligatoria richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Piombino, a seguito delle problematiche rilevate dalle emissioni odorigene in Località Colmata, in data 17.07.2020 ha richiesto per le vie brevi all'Agenzia l'esecuzione di una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria mediante laboratorio mobile per la durata di 4 mesi;

Preso atto che ARPAT – CRTQA, in data 21.07.2020 ha confermato, per le vie brevi, al Comune di Piombino la disponibilità ad eseguire una campagna di rilevamento della qualità dell'aria con laboratorio mobile nel Comune, per il monitoraggio di idrogeno solforato e parametri meteorologici, per la durata di 4 mesi, con programmazione suscettibile di variazioni successive qualora si verificassero delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili;

Visto lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2020-2021 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Piombino" (Allegato 1"), congiuntamente predisposto;

Dato atto che, in conformità con gli accordi presi, per le attività di cui al presente disciplinare (art. 7), per il periodo 10 settembre 2020 – 10 gennaio 2021, verrà corrisposto ad ARPAT un contributo pari a € 6.000,00 (seimila/00), così suddiviso:

- liquidazione di € 3.600,00 (tremilaseicento/00), pari al 60% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2020;
- liquidazione dei restanti € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), equivalenti al saldo della

somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

Dato atto che la liquidazione del saldo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento delle somme previste come contributo;

Ricordato che trattasi di contributo non assoggettato ad IVA ai sensi del D.P.R. 26.11.1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Viste:

- la Delibera n° 239 del 19.08.2020 (Allegato "2") con cui il Comune di Piombino prevede per la copertura della spesa di € 6.000,00 per l'effettuazione della campagna da parte di ARPAT al capitolo 13437 "Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente" del Bilancio Pluriennale 2020/2022;
- la Determina dirigenziale n. 725 del 21.08.2020 (Allegato "3") con cui il Comune approva la bozza di disciplinare e provvedeva al finanziamento della spesa pari ad € 6.000,00 (seimila/00) mediante imputazione al capitolo 13437 "Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente" del Bilancio Pluriennale 2020/2022;
- la Determina dirigenziale n. 1086 del 26.11.2020 (Allegato "4"), con cui il Comune, preso atto della Delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 23/11/2020 "Variazioni al Bilancio di previsione 2020/21/22, impegna a favore di ARPAT, per la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria la somma complessiva di € 6.000,00 (€ seimila/00) imputando la somma al capitolo 13549 dal titolo "Contributo ARPAT" del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.04.01.02.017) relativo all'annualità 2020;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di approvare lo schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2020-2021 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Piombino" (Allegato 1"), congiuntamente predisposto, che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati;
- 2 di dare atto che, secondo quanto previsto dal suddetto Disciplinare, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo, pari a € 6.000,00 (seimila/00), e che la liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
  - liquidazione di € 3.600,00 (tremilaseicento/00) entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2020;
  - liquidazione dei restanti € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

- 3 di dare atto che la liquidazione del contributo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste;
- 4 di dare atto che il suddetto contributo non è assoggettato ad IVA. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;
- 5 di dare atto che i proventi derivanti dalle attività in argomento verranno imputati alla corrispondente voce del Bilancio di Esercizio secondo il principio della competenza economica;
- 6 di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 7 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire la prosecuzione e conclusione delle attività;

La Responsabile del Centro Regionale  
Tutela Qualità dell'Aria  
Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/12/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 22/12/2020
- Bianca Patrizia Andreini , il proponente in data 23/12/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 23/12/2020

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DA PARTE DI ARPAT PER L'ANNO

2020-2021 DEL LABORATORIO MOBILE PER IL RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

AMBIENTE DEL COMUNE DI PIOMBINO

La/Il Dott.ssa/Dott. .... nata/o a .... il ....., Dirigente del ....., in  
rappresentanza del Comune di .... con sede in ....., di seguito indicata  
come Comune,

e

la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini nata a Lucca il 5/12/1960, Responsabile  
del Settore Centro Regionale Tutela qualità dell'aria dell'Area Vasta, in  
rappresentanza dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Toscana  
con sede in via Porpora n°22 a Firenze, di seguito indicata come ARPAT,

PREMESSO CHE:

- La Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi  
ARPAT (rigo Carta 35/ 34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale  
n°9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'atti-  
vità INO richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità  
dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento  
della qualità dell'aria non regionali;

- ARPAT, per effettuare la gestione tecnica delle postazioni di rile-  
vamento della qualità dell'aria ed il controllo della qualità dei dati do-  
vrà provvedere all'affidamento a Ditta esterna specializzata delle attivi-  
tà di manutenzione della strumentazione presente all'interno del laborato-  
rio mobile/stazione fissa , nonché alle attività necessarie a garantire  
l'avvio e la corretta funzionalità della stessa strumentazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Oggetto e caratteristiche del servizio

Il presente atto disciplina le prestazioni aggiuntive di monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Piombino che ARPAT si impegna ad erogare nell'anno 2020-2021 nell'ambito delle proprie prestazioni istituzionali non obbligatorie e non aventi carattere di lucro o commerciale.

ARPAT effettua le attività di gestione tecnica della strumentazione in dotazione ai laboratori mobili/stazione per il rilevamento della qualità dell'aria - meglio caratterizzata all'interno dell'allegato "1" costituente parte integrante del presente disciplinare - e di controllo ed assicurazione di qualità dei dati da essa prodotti, così come convenuto nel presente disciplinare.

Per l'effettuazione dei compiti affidati, secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gestione, ARPAT mette a disposizione del Comune, per il periodo di validità del disciplinare stesso, il mezzo mobile e le strumentazioni ivi contenute.

Nell'ambito delle attività istituzionali di ARPAT, e delle competenze in materia di tutela della qualità dell'aria con il presente disciplinare ARPAT affida le attività di manutenzione delle strumentazioni messe a disposizione di cui all'allegato "1" a Ditta esterna.

La centralina mobile (vedi Allegato "1") è gestita dal 10 settembre 2020 a 10 gennaio 2021 nell'ambito della presente convenzione per le seguenti attività:

- monitoraggio in continuo di idrogeno solforato e parametri meteorologici

2) Modalità di gestione

ARPAT mette a disposizione, a proprie cura e spese, il personale tecnico necessario al fine di garantire il perfetto funzionamento del laboratorio mobile per il rilevamento della qualità dell'aria.

ARPAT è responsabile del corretto svolgimento di tutte le procedure necessarie alla gestione e all'assicurazione di qualità della rete di rilevamento della qualità dell'aria.

Le attività previste sono:

- acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
- verifica delle tarature e delle eventuali derive;
- verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei dati storici;
- verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nella procedura interna riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
- verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e taratura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla ditta esterna specializzata individuata da ARPAT;
- attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;
- esecuzione delle elaborazioni di dati;
- generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblicazione nel sito web di ARPAT;

• calcolo degli indicatori di qualità dell'aria per le verifiche di conformità;

• redazione della relazione relativa al monitoraggio effettuato entro tre mesi dallo svolgimento della campagna con pubblicazione dei dati rilevati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver informato il Comune.

ARPAT garantirà inoltre mediante affidamento a ditta esterna :

• la manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, la taratura dei mezzi e strumenti nel laboratorio mobile, i cui apparati sono riportati all'allegato "1";

• il flusso di dati prodotti verso il Sistema Informativo dell'ARPAT, gestito dal Settore Tecnico SIRA, presso la Direzione dell'ARPAT, Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze;

ARPAT e Comune in merito alla specifica gestione delle centraline mobili di monitoraggio, concordano quanto segue:

• le date ed il luogo di collocazione della centralina mobile, riportati sul cronoprogramma indicativo di riferimento, saranno confermate dal Comune di Piombino, mediante comunicazione ad ARPAT - C.R.T.Q.A. con almeno una settimana di anticipo;

• la movimentazione del veicolo adibito a centralina mobile avverrà a cura del personale di ARPAT;

• la logistica e i costi accessori legati alla fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione della necessaria segnaletica stradale e di eventuali

transenne saranno a carico del Comune interessato dalla campagna di monitoraggio;

- l'ubicazione delle postazioni di monitoraggio e, di conseguenza, degli allacci dovrà essere effettuata in accordo con ARPAT - C.R.T.Q.A.;

### 3) Misure connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori

Sono a carico del Comune:

- tutte le azioni, opere e misure generali di tutela e sicurezza dei lavoratori relative alla fornitura elettrica e alla postazione in cui viene collocato il mezzo

Sono a carico di ARPAT:

- la manutenzione delle attrezzature, delle apparecchiature, degli impianti presenti nel laboratorio mobile;
- la valutazione dei rischi e tutte le altre attività previste dal D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i., per quanto attiene la sicurezza dei luoghi di lavoro in ordine alla gestione di mezzi mobili;
- la formazione ed informazione relativamente alle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n°81/2008, del personale che presterà la propria opera.

ARPAT non assume alcuna responsabilità per eventuali attività di persone autorizzate dal Comune di competenza che non siano state precedentemente concordate con ARPAT

Il Comune di competenza ed ARPAT sono impegnati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi segnalati e a coordinarsi ai fini di un flusso informativo costante riguardante eventuali ano-

malie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi che insorgessero durante il periodo di vigenza del presente disciplinare.

#### 4) Diritti di divulgazione dati

Fermo restando il rispetto delle disposizioni del D.lgs n. 195/2005 in merito all'accesso del pubblico alle informazioni ambientali, ogni eventuale forma di divulgazione ulteriore rispetto a quelle previste dal presente disciplinare o utilizzo dei dati, dovrà essere concordata tra le parti ed essere esplicitamente dichiarato che le informazioni sono stati eseguiti nell'ambito del presente disciplinare.

Qualora il Comune di competenza intenda divulgare o far divulgare, anche solo parzialmente, gli elaborati relativi all'attività svolta, ARPAT dovrà essere menzionata come autore degli stessi.

#### 5) Responsabile della gestione

I responsabili referenti ai sensi del presente disciplinare saranno per il Comune la/il Dott.ssa/Dott. \_\_\_\_\_, Dirigente del \_\_\_\_\_, e per ARPAT la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, Responsabile del Settore Regionale Tutela Qualità dell'Aria.

I suddetti responsabili provvederanno a prendere ogni opportuno contatto e/o iniziativa per la corretta esecuzione del disciplinare in applicazione del principio di leale collaborazione.

#### 6) Durata

Il presente disciplinare ha durata dal 10.09.2020 a 10.01.2021

#### 7) Importo del contributo e modalità di pagamento

Il Comune corrisponderà ad ARPAT , in conformità con gli accordi presi per

le prestazioni di cui al presente disciplinare, un contributo complessivo di

€ 6.000,00 (seimila/00) così suddiviso:

la liquidazione di € 3.600,0 (tremilaseicento/00), pari al 60% dell'importo

totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo

di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2020;

la liquidazione dei restanti € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), equiva-

lenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valu-

tazione di cui al successivo capoverso.

ARPAT provvederà ad inviare al Responsabile del Comune un sintetico schema

riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di

riferimento.

Il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corri-

spondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versa-

mento a saldo delle somme previste come contributo.

ARPAT dichiara che il presente contributo non è assoggettato ad IVA ai sensi

del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto

trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istitu-

zionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale.

L'importo in questione non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art.

28 DPR 600/1973.

#### 8) Responsabilità

Sono inoltre a carico del Comune competente i costi degli allacciamenti ne-

cessari al funzionamento delle stazioni e gli interventi di manutenzione

delle aree e perimetrazione delle aree di sosta del mezzo mobile.

Sono a carico di ARPAT:

- le spese ordinarie per la circolazione dei mezzi mobili (Tassa di proprietà, Assicurazione, Revisione) e le spese straordinarie di manutenzione dei mezzi mobili;

- eventuali costi di assicurazione per danni alle apparecchiature elencate nell'allegato "1", derivanti da atti vandalici, incendio, furto ed eventi meteorici e naturali

ARPAT sarà responsabile di ogni eventuale danno che durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare possa derivare a persone o cose, a propri dipendenti o terzi, fatta eccezione per i dipendenti del Comune competente, con riferimento ai quali ARPAT è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

ARPAT risponderà personalmente e con mezzi propri degli eventuali danni arrecati al Comune e/o a terzi nell'espletamento dei compiti ad essa affidati.

In caso di infortunio che dovesse occorrere al personale ARPAT destinato allo svolgimento dell'incarico nell'espletamento dello stesso, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti del Comune competente.

ARPAT è comunque tenuta a segnalare al Comune tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le stazioni di monitoraggio.

9) Imposta di bollo

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo pari a € 64,00 (sessantaquattro/00), è assolta da ARPAT,

in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze

prot. n. 61558 del 14/07/2016.

10) Corrispondenza

La corrispondenza e le relazioni da inviare al Comune dovranno essere in-

viate al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5,

al seguente indirizzo di posta certificata: \_\_\_\_\_

La corrispondenza da inviare ad ARPAT dovrà essere inviata al Responsabile

del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo

di posta certificata: arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

per Comune di Piombino: \_\_\_\_\_ \*

per ARPAT: La Responsabile del Settore CRTQA Drssa Bianca Patrizia Andreini\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs

82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso

ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs

82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è so-

stituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile

secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

ALLEGATO 1

EQUIPAGGIAMENTO LABORATORIO MOBILE

PARAMETRO	TIPOLOGIA ANALIZZATORE/CAMPIONATORE	RILEVATO NEL CORSO DELLA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO (SI/NO)
H <sub>2</sub> S	Fluorescenza -UNI EN 14212:2012	X
Parametri meteorologici		X



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N: 239**

**Oggetto:** Installazione di centralina di rilevazione emissioni odorigene da collocare in Loc. Colmata di Piombino

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **10:00** e seguenti, in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco Ferrari - Sindaco**

	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
FERRARI Francesco	(Sindaco)	X	-
Giuliano Parodi	Assessore	-	X
Simona Cresci	Assessore	-	X
Paolo Ferracci	Assessore	X	-
Riccardo Gelichi	Assessore	X	-
Sabrina Nigro	Assessore	X	-
Gianluigi Palombi	Assessore	X	-
Carla Bezzini	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6

Assenti Numero: 2

Partecipa il **Dr. Nicola Monteleone Vice Segretario Gen.le** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020, n. 18 e del decreto sindacale n. 7 del 23.03.2020

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 48 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'art. 67 e 68 del vigente Statuto comunale in merito al ruolo ed alle funzioni della Giunta;

Visto il D.Lgs n.152/06 e smi;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Premesso che

- sul territorio del comune di Piombino, più precisamente in loc. Ischia di Crociano, dal 1997, è presente e attivo un impianto di discarica attualmente gestito dalla Società RiMateria Spa;

- la popolazione del comune di Piombino ha segnalato ripetutamente il fastidio derivante dalle emissioni odorigene provenienti dall'impianto di discarica gestita dalla Società RiMateria manifestando preoccupazione per le ricadute sulla salute;

- nelle linee programmatiche relative al mandato amministrativo 2019-2024, contenute nella propria delibera n. 94 del 28.08.2019, il Consiglio Comunale, oltre a definire bonifiche e discarica come priorità ambientali, si impegnava ad avere un sistema di rilevamento del biogas;

Visto il D.Lgs 13 agosto 2010, n. 155 - "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che ha, tra l'altro, come finalità:

- ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente come base per individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute umana e sull'ambiente e per monitorare le tendenze a lungo termine, nonché i miglioramenti dovuti alle misure adottate;

- mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;

- garantire al pubblico le informazioni sulla qualità dell'aria ambiente;

Vista la L.R.Toscana n. 9 del 11/02/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente";

Dato atto che la L RT n. 68 del 22/06/2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" definisce le attività obbligatorie svolte da ARPAT e in particolare:

- all'art 11, comma 3, lettera b), individua le attività integrative, consistenti in ulteriori attività, diverse da quelle di cui alla precedente lettera a), e funzionali alla tutela dell'ambiente e della salute da svolgersi su richiesta degli enti interessati; attività tecnico-scientifiche realizzate in collaborazione di soggetti privati in base ad accordi stipulati ai sensi dell'articolo 18, comma 3; attività previste dai progetti speciali di cui all'articolo 10, comma 3;

- all'art 13 individua attraverso la carta dei servizi e delle attività di ARPAT, come definite agli articoli 7,8 e 9 declinando, in apposite sezioni tra cui le ulteriori attività obbligatorie, distinte in ordinarie e straordinarie, ai sensi dell'articolo 11, commi 2 e 3. La carta reca inoltre i dati e le informazioni relative alle attività di cui al comma 5 indicando, con riferimento alle attività obbligatorie rese a favore degli enti di cui agli articoli 5 e 10, la tipologia, il livello atteso, il soggetto beneficiario, il costo, i tempi di erogazione nonché l'eventuale fonte normativa o atto di programmazione che prevede tale attività.

- la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n°9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività INO richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili / gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Dato atto che Arpat si è resa disponibile, su richiesta del nostro Ente, all'installazione presso Loc. Colmata di Piombino di un auto-laboratorio e che le attività previste saranno le seguenti:

- acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
- verifica delle tarature e delle eventuali derive;
- verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei dati storici;
- verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel documento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
- verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e taratura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla ditta esterna, specializzata individuata da ARPAT;
- attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;
- esecuzione delle elaborazioni di dati;
- generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblicazione nel sito web di ARPAT;
- calcolo degli indicatori di qualità dell'aria su base annuale per le verifiche di conformità;
- redazione delle relazioni relative ai monitoraggi effettuati entro tre mesi dallo svolgimento di ogni singola campagna con pubblicazione dei dati rilevati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver informato il Comune;

Dato atto che verranno definiti dal Comune di Piombino, in concertazione con ARPAT – CRTQA:

- il programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio della centralina mobile. Saranno possibili variazioni successive a detto programma qualora si verificino delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili;
- le date ed i luoghi di collocazione della centralina mobile, riportati sul cronoprogramma indicativo di riferimento;

Dato atto che saranno a carico del Comune di Piombino la logistica e i costi accessori legati alla fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione della necessaria segnaletica stradale e di eventuali transenne;

Dato atto che:

- questo Ente ha richiesto che l'attività di monitoraggio di H2S abbia una durata di 4 mesi con la pubblicazione quotidiana dei dati, successiva analisi dei dati e relazione finale;
- Arpat ha preventivato un contributo complessivo di € 6.000,00;

Dato atto che la spesa prevista per l'effettuazione della campagna (ad esclusione dei costi per l'allaccio e la fornitura dell'energia elettrica e per la messa a terra), pari a € 6.000,00 (seimila/00), trova copertura nel bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 27.03.2020, al capitolo 13437 "Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente" del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.03.02.99.999);

Dato atto che per la copertura economica delle spese relative alle attività previste dalla convenzione da stipulare, si procederà con separato atto del Dirigente a valere sul Cap. 13437 "Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente" relativo all'annualità 2020 del Bilancio di esercizio 2020 per un importo pari a € 6.000,00;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, allegati al presente atto;

Con voti legalmente espressi e con votazione separata per quanto attiene l'immediata eseguibilità della presente deliberazione resa necessaria per garantire di provvedere tempestivamente all'attuazione delle azioni indicate;

### **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare, per i motivi espressi in narrativa, l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana, con sede in via Porpora n° 22 a Firenze, il soggetto qualificato per lo svolgimento delle attività di monitoraggio di H2S ed elaborazione dei dati raccolti come descritto in narrativa;
3. di incaricare il Dirigente del Servizio Politiche ambientali al compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare esecuzione alla presente deliberazione;
4. di stabilire che il Servizio Lavori Pubblici provveda per quanto attiene la logistica per il posizionamento della struttura mobile in relazione ai costi e all'allaccio della fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione della necessaria segnaletica stradale e di eventuali transenne;
5. di prevedere la copertura della spesa per l'effettuazione della campagna (ad esclusione dei costi per l'allaccio e la fornitura dell'energia elettrica e per la messa a terra) per euro 6.000,00 al capitolo 13437 "Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente" del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.03.02.99.999);
6. **di conferire alla presente deliberazione l'immediata eseguibilità** per le motivazioni indicate in premessa.





# COMUNE DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## DETERMINA DIRIGENZIALE

N° 725 del 21/08/2020

### OGGETTO

**Installazione di una centralina di rilevazione emissioni odorigene da collocare in Loc. Colmata di Piombino**

**Dirigente** : Luca Favali  
**Servizio/Ufficio** : Uff. Ambiente  
**Proposta Numero** : 15 / 2020/110  
**Redatta da** : Favali Luca

## IL DIRIGENTE

Visto:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- l'art 85 dello Statuto del Comune di Piombino sulle funzioni della dirigenza;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Piombino;
- il decreto sindacale n. 27 del 04.11.2019 che attribuisce al sottoscritto la responsabilità del Servizio;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione con annesso il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- il vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- il vigente Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- il vigente Piano Esecutivo di Gestione finanziario triennio 2020-2022;

Premesso che

- sul territorio del comune di Piombino, più precisamente in loc. Ischia di Crociano, dal 1997, è presente e attivo un impianto di discarica attualmente gestito dalla Società RiMateria Spa;
- la popolazione del comune di Piombino ha segnalato ripetutamente il fastidio derivante dalle emissioni odorigene provenienti dall'impianto di discarica gestita dalla Società RiMateria manifestando preoccupazione per le ricadute sulla salute;
- nelle linee programmatiche relative al mandato amministrativo 2019-2024, contenute nella propria delibera n. 94 del 28.08.2019, il Consiglio Comunale, oltre a definire bonifiche e discarica come priorità ambientali, si impegna ad avere un sistema di rilevamento del biogas;

Visto il D.Lgs 13 agosto 2010, n. 155 - "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che ha, tra l'altro, come finalità:

- ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente come base per individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute umana e sull'ambiente e per monitorare le tendenze a lungo termine, nonché i miglioramenti dovuti alle misure adottate;
- mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;
- garantire al pubblico le informazioni sulla qualità dell'aria ambiente;

Vista la L.R. Toscana n. 9 del 11/02/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente";

Dato atto che la L RT n. 68 del 22/06/2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" definisce le attività obbligatorie svolte da ARPAT e in particolare:

- all'art 11, comma 3, lettera b), individua le attività integrative, consistenti in ulteriori attività, diverse da quelle di cui alla precedente lettera a), e funzionali alla tutela dell'ambiente e della salute da svolgersi su richiesta degli enti interessati; attività tecnico-scientifiche realizzate in collaborazione di soggetti privati in base ad accordi stipulati ai sensi dell'articolo 18, comma 3; attività previste dai progetti speciali di cui all'articolo 10, comma 3;
- all'art 13 individua attraverso la carta dei servizi e delle attività di ARPAT, come definite agli articoli 7,8 e 9 declinando, in apposite sezioni tra cui le ulteriori attività obbligatorie, distinte in ordinarie e straordinarie, ai sensi dell'articolo 11, commi 2 e 3. La carta reca inoltre i dati e le informazioni relative alle attività di cui al comma 5 indicando, con riferimento alle attività obbligatorie rese a favore degli enti di cui agli articoli 5 e 10, la tipologia, il livello atteso, il soggetto beneficiario, il costo, i tempi di erogazione nonché l'eventuale fonte normativa o atto di programmazione che prevede tale attività.
- la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/ 34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n°9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività INO richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili / gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 19/08/2020 con la quale si dà mandato al sottoscritto di procedere con il monitoraggio delle emissioni odorigene provenienti dalla suddetta discarica, incaricando ARPAT quale soggetto qualificato per lo svolgimento delle attività di monitoraggio di H2S ed elaborazione dei dati raccolti;

VISTA la richiesta effettuata, in data 17.07.2020, dal Comune di Piombino ad ARPAT - Area Vasta Costa – Settore Centro Regionale Tutela della Qualità dell’Aria per l’installazione di un autolaboratorio per 4 mesi per il monitoraggio di H2S con pubblicazione quotidiana dei dati e successiva analisi dei dati e relazione finale presso Loc. Colmata di Piombino (LI) ;

#### PRESO ATTO

- della risposta pervenuta a cura di ARPAT in data 21.07.2020 nella quale si conferma la possibilità di effettuare quanto richiesto, per un importo complessivo pari ad €. 6.000,00;
- che è necessario concordare le modalità di gestione delle attività da parte di ARPAT secondo le indicazioni del Comune di Piombino
- che Arpat si è resa disponibile, su richiesta del nostro Ente, all’installazione presso Loc. Colmata di Piombino di un autolaboratorio e che le attività previste saranno le seguenti:
  - acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
  - verifica delle tarature e delle eventuali derive;
  - verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei dati storici;
  - verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel documento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell’aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
  - verifica sulla corretta esecuzione dell’attività di manutenzione e taratura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla ditta esterna, specializzata individuata da ARPAT;
  - attuazione dell’attività necessaria a garantire il controllo e l’assicurazione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;
  - esecuzione delle elaborazioni di dati;
  - generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblicazione nel sito web di ARPAT;
  - calcolo degli indicatori di qualità dell’aria su base annuale per le verifiche di conformità;
  - redazione delle relazioni relative ai monitoraggi effettuati entro tre mesi dallo svolgimento di ogni singola campagna con pubblicazione dei dati rilevati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver informato il Comune.

Dato atto che verranno definiti dal Comune di Piombino, in concertazione con ARPAT – CRTQA:

- il programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio della centralina mobile. Saranno possibili variazioni successive a detto programma qualora si verificino delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili;
- le date ed i luoghi di collocazione della centralina mobile, riportati sul cronoprogramma indicativo di riferimento;

Dato atto che

- trattasi di attività istituzionale non obbligatoria ai sensi dell’art. 11 della Legge regionale 30/2009 istitutiva dell’Agenzia, per cui il rapporto con l’amministrazione comunale si configura come un accordo non rientrante nell’ambito di applicazione del codice dei contratti (art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016) svolte nell’esclusivo interesse pubblico per il quale non è prevista l’acquisizione del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- in base al preventivo presentato l’importo necessario quale contributo per l’affidamento delle attività di cui trattasi è pari ad € 6.000,00 esente da IVA e non soggetta alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Considerata la necessità di procedere quanto prima a stabilire le modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio della qualità dell’aria al fine di tutelare la salute della popolazione attraverso la stipula di un disciplinare di incarico in cui si definiscono gli obblighi e i compiti delle parti;

Dato atto che la spesa prevista, pari a € 6.000,00 (seimila/00), trova copertura nel bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 27.03.2020, al capitolo 13437 “Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente” del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.03.02.99.999);

#### DETERMINA

1. di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare la bozza di disciplinare depositato agli atti d’ufficio;

3. di individuare, per i motivi espressi in narrativa l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana, con sede in via Porpora n°22, a Firenze, il soggetto qualificato per lo svolgimento delle attività di monitoraggio di H2S come stabilito dal disciplinare sopra richiamato;
4. di provvedere al finanziamento della spesa pari ad € 6.000,00 (seimila/00) mediante imputazione al capitolo 13437 "Spese per Gestione Bandiera Blu ed altre prestazioni attinenti il Servizio Ambiente" del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.03.02.99.999);
5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è Stefano Vivarelli;
6. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione per 15 gg all'albo pretorio dell'ente;
7. di provvedere ad adempiere alle pubblicazioni nella parte "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 con le disposizioni del D.Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che avverso questo atto è possibile proporre ricorso presso il TAR competente entro 30 giorni (art. 120 D.Lgs 104/2010) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente  
Luca Favali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## DETERMINA DIRIGENZIALE

N° 1086 del 26/11/2020

### OGGETTO

**Contributo campagna di rilevazione emissioni odorigene tramite installazione di centralina da collocare in Loc. Colmata di Piombino. Rettifica capitolo impegno di spesa**

**Dirigente** : Luca Favali  
**Servizio/Ufficio** : Uff. Ambiente  
**Proposta Numero** : 15 / 2020/143  
**Redatta da** : Favali Luca

## IL DIRIGENTE

Visto:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- l'art 85 dello Statuto del Comune di Piombino sulle funzioni della dirigenza;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Piombino;
- il decreto sindacale n. 27 del 04.11.2019 che attribuisce al sottoscritto la responsabilità del Servizio;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione con annesso il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- il vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- il vigente Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- il vigente Piano Esecutivo di Gestione finanziario triennio 2020-2022.

Preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 19/08/2020 con la quale si dava mandato al sottoscritto di procedere ad una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene, incaricando ARPAT quale soggetto qualificato per lo svolgimento della campagna di monitoraggio di H2S ed elaborazione dei dati raccolti;

Dato atto della determina n. 725 del 21/08/2020 con la quale si impegnava la somma di € 6.000,00 (seimila/00) per l'installazione di una centralina di rilevazione emissioni odorigene da collocare in Loc. Colmata di Piombino.

Dato atto che la campagna di monitoraggio in oggetto viene svolta da ARPAT in virtù delle proprie conoscenze, competenze e dotazioni strumentali.

Preso atto della Delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 23/11/2020 "Variazioni al Bilancio di previsione 2020/21/22".

Dato atto che la spesa prevista, pari a € 6.000,00 (seimila/00), trova copertura nel bilancio per gli esercizi 2020/2022 al capitolo 13549 dal titolo "Contributo ARPAT" del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.04.01.02.017) relativo all'annualità 2020.

Dato atto che ai fini dell'adozione del presente provvedimento, da parte del Dirigente, non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

## DETERMINA

1. di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare la determina n. 725 del 21/08/2020 ad oggetto Installazione di una centralina di rilevazione emissioni odorigene da collocare in Loc. Colmata di Piombino imputando la somma di € 6.000,00 (seimila/00) al capitolo 13549 dal titolo "Contributo ARPAT" del Bilancio Pluriennale 2020/2022 (classificazione in armonizzazione: imputazione di Bilancio 09.02.01 - piano dei conti finanziario 09.02 livello V 1.04.01.02.017) relativo all'annualità 2020;
3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è Stefano Vivarelli;
4. di provvedere alle pubblicazioni di legge nella Sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che avverso il presente è possibile proporre ricorso presso il TAR competente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Luca Favali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.